

Mathilde Vischer •••••Lisi••res••

Descrizione

VISCHER

VISCHER **Mathilde Vischer** (Ginevra, 1975) • traduttrice letteraria e docente alla Facolt• di traduzione e interpretariato di Ginevra. Traduce poeti contemporanei dal tedesco (Felix Philip Ingold) ma soprattutto dall'italiano (Fabio Pusterla, Alberto Nessi, Pierre Lepori, Massimo Gezzi, Elena Jurissevich, Leopoldo Lonati). A sua firma sono inoltre i saggi *Philippe Jaccottet traducteur et po•te : une esth•tique de l'effacement* (Publications du Centre de Traduction Litt•raire de Lausanne, n• 43, Lausanne, 2003) e *La Traduction, du style vers la po•tique: Philippe Jaccottet et Fabio Pusterla en dialogue* (Editions Kim•, 2009). Del 2014 • la sua prima raccolta di prose poetiche *Lisi•res* (Dijon, •ditions p.i.sage int•rieur, 2014): ulteriori estratti si possono leggere in lingua originale nel sito ch.litterature.ch

Mathilde Vischer

da *Lisi•res*

(Dijon, •ditions p.i.sage int•rieur, 2014)

traduzione dal francese di Pierre Lepori

Une vieille femme est assise pr•s du ch•teau d'eau qui domine la colline de ch•tagniers. La b•tisse est haute, en b•ton gris ; elle lui procure une ombre agr•able. Elle vient l• parce qu'habituellement il n'y a personne, pour •chapper aux bruits du monde, au tumulte d'en bas. Elle vient l• pour travailler la mort, elle pense que peut-•tre, ainsi, elle pourra se pr•parer. Elle travaille la ort dans les arbres, le tintement de l'eau du ch•teau et, le soir avanc•, dans les cris sombres de la chouette, le battement d'ails des chauves-souris. Des pans entiers de sa vie lui reviennent, elle les rassemble puis les laisse partir. Elle revient le lendemain, le jour suivant, et tous les jours • venir. Mais la mort, elle, ne vient pas.

Una vecchia siede accanto a una torre idrica che domina la collina di castagni. L'edificio • imponente, di cemento grigio ; le procura un'ombra piacevole. Lei ci viene perch• in genere non c'• nessuno, per sfuggire ai rumori del mondo, al tumulto gi• in valle. Ci viene per lavorare alla morte, pensa che forse cos• potr• prepararsi. Lavora alla morte tra gli alberi, il gorgoglio dell'acqua nella torretta e, quando • tardi di sera, tra gli stridi oscuri della civetta, lo schiocco delle ali dei pipistrelli. Pagine intere della sua vita vengono a lei, che le raccoglie e le lascia andare. La vecchia torna l'indomani, il giorno dopo, e tutti i giorni seguenti. Ma la morte, quella, non viene.

Vischer LisiÃres

Vischer LisiÃres

Mathilde Vischer (Ginevra, 1975) Ã traduttrice letteraria e docente alla FacoltÃ di traduzione e interpretariato di Ginevra. Traduce poeti contemporanei dal tedesco (Felix Philip Ingold) ma soprattutto dall'italiano (Fabio Pusterla, Alberto Nessi, Pierre Lepori, Massimo Gezzi, Elena Jurissevich, Leopoldo Lonati). A sua firma sono inoltre i saggi *Philippe Jaccottet traducteur et poÃte : une esthÃ©tique de lâeffacement* (Publications du Centre de Traduction LittÃ©raire de Lausanne, nÃ 43, Lausanne, 2003) e *La Traduction, du style vers la poÃtique: Philippe Jaccottet et Fabio Pusterla en dialogue* (Editions KimÃ©, 2009). Del 2014 Ã la sua prima raccolta di prose poetiche *LisiÃres* (Dijon, Ã©ditions p.i.sage intÃ©rieur, 2014): ulteriori estratti si possono leggere in lingua originale nel sito ch.letterature.ch

Fotografia tratta da [LâHebdo](#)

Pierre Lepori (1968), scrittore, traduttore, saggista e giornalista, si Ã laureato in Lettere a Siena e ha conseguito un dottorato in Storia del Teatro all'UniversitÃ di Berna. Vive a Losanna, dove Ã corrispondente per i programmi culturali della RSI (Radiotelevisione Svizzera Italiana). Fondatore della rivista queer *ÃtÃ©rographe, revue des homolittÃ©ratures ou pasÃ*; ha pubblicato due romanzi (*GrisÃ1* e *SessualitÃ*), due saggi di storia del teatro e la raccolta di poesie *Qualunque sia il nome* (Bellinzona, Casagrande, 2003, premio Schiller) e [Strade bianche](#) (Novara, Interlinea, 2013). I suoi libri sono tradotti in tedesco e francese.

In Atelier sono stati pubblicati

Ã tre estratti dalla suite [ÃNapoliÃ• \(qui\)](#)

Ã [la recensione a Strade bianche a firma di Prisca Agustoni \(in Atelier, nr. 74\)](#)

Data di creazione

17 Dicembre 2014

Autore

root_c5hq7joi